

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DETERMINAZIONE N. 272

DEL 21/08/2026

**ADOTTATA DAL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
SC GESTIONE ACQUISTI E TECNICO PATRIMONIALE
AI SENSI DEL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 162 DEL 22.03.2024**

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto delle attività di manutenzione straordinaria di parte dei cunicoli tecnici presenti presso la sede di Brescia, Viale Duca degli Abruzzi, 15. CIG BCB3F3DAE5.



IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che con Decreto D.G. n. 680 del 28.11.2025 ATS Brescia ha adottato il Piano Investimenti per gli anni 2026, 2027 e 2028, che prevede un valore complessivo degli interventi per dette annualità pari ad € 994.984,85 (comprensivi dei finanziamenti PNC P1 e P3);

Considerato che il Piano Investimenti sopra menzionato prevede, per l'anno 2026, la manutenzione straordinaria di parte dei cunicoli tecnici presenti presso la sede di Brescia, Viale Duca degli Abruzzi, 15 ed in particolare la rimozione dell'infrastruttura per la distribuzione del teleriscaldamento;

Rilevato che la rimozione di quest'infrastruttura consentirà una maggiore accessibilità (in quanto molto ingombrante) ed inoltre eviterà la continua manutenzione necessaria ai fini della sicurezza;

Dato atto che quale affidatario del servizio è stata individuata la ditta Esse A3 Srl di Milano (P.Iva 01818890160), operatore economico operante da decenni, con successo e con livelli di eccellenza, nelle opere di bonifica dell'amianto, nei siti inquinati e nell'edilizia;

Ritenuto pertanto di disporre l'affidamento diretto delle attività in oggetto, per un importo complessivo a base d'asta di € 48.000,00 (IVA esclusa), pari ad € 58.560,00 (IVA compresa);

Atteso che:

- in considerazione dell'entità del valore della fornitura, si ritiene di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'affidamento viene gestito interamente attraverso la piattaforma telematica Sintel di ARIA Spa;
- con ID 222589054 del 28.07.2026 è stato attivato sulla piattaforma telematica Sintel l'affidamento diretto in oggetto, invitando a presentare offerta l'operatore economico Esse A3 Srl di Milano (P.Iva 01818890160) e indicando come base d'asta l'importo di € 48.000,00 (IVA esclusa);

Vista la documentazione di gara: Lettera di invito ed i relativi allegati, che vengono approvati con il presente provvedimento, Allegato "A" (composto da n. 51 pagine);

Preso atto che, entro il termine assegnato, Esse A3 Srl ha offerto per il servizio richiesto l'importo di € 47.520,00 (IVA esclusa), pari ad € 57.974,40 (IVA compresa), di cui € 20.889,60 (IVA esclusa) per costi della manodopera e di cui € 1.500,00 (IVA esclusa) per oneri aziendali della sicurezza;

Attestata la tracciabilità di ogni intervento compiuto sulla Piattaforma Sintel e l'inalterabilità e insostituibilità della documentazione di gara caricata su detto sistema telematico, nel pieno rispetto dei principi di correttezza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza;

Precisato che, per il servizio in oggetto, il ruolo di Responsabile Unico del Progetto è assunto dalla Dott.ssa Elena Soardi – Direttore della SC Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale;

Preso atto che il Responsabile Unico del Progetto, Dott.ssa Elena Soardi, non si trova in una situazione di conflitto di interesse ex art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;

Ritenuto pertanto di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, a Esse A3 Srl la realizzazione delle attività di manutenzione straordinaria di parte dei cunicoli tecnici presenti presso la sede di Brescia, Viale Duca degli Abruzzi,



15, per un importo complessivo di € 47.520,00 (IVA esclusa), pari ad € 57.974,40 (IVA compresa);

Sottolineato che gli oneri derivanti dal presente provvedimento troveranno copertura nel Contributo Tesoriere anno 2000 di cui alle deliberazioni ASL Brescia n. 166 del 31.01.2001 e n. 805 del 27.06.2001 e nella D.G.R. n. XII/2457 del 03.06.2024;

Visto l'art. 50 (procedure per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie europee) del D.Lgs. n. 36/2023;

Verificato che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della Legge 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari) ed è stato pertanto assegnato il codice CIG: BCB3F3DAE5;

Ritenuto, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023, di nominare Direttore dell'Esecuzione del Contratto la Geom. Andrea Giuliana Belleri;

Vista la proposta del Responsabile del procedimento, Dott.ssa Elena Soardi, Direttore della SC Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale, che attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento;

Vista l'attestazione del Direttore della SC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

D E T E R M I N A

- a) di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, a Esse A3 Srl di Milano (P.Iva 01818890160) la realizzazione delle attività di manutenzione straordinaria di parte dei cunicoli tecnici presenti presso la sede di Brescia, Viale Duca degli Abruzzi, 15, per un importo complessivo di € 47.520,00 (IVA esclusa), pari ad € 57.974,40 (IVA compresa), CIG BCB3F3DAE5, CPV 90510000-5;
- b) di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento la Lettera di invito ed i relativi allegati – Allegato "A", composto da n. 51 pagine;
- c) di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € 57.974,40 (IVA compresa), trovano riferimento nella contabilità dell'Agenzia al conto "Acconti Acq. Immobil. Materiali" codice 208200, ai programmi di spesa n. 1079/2026 per € 54.672,12 e n. 813/2026 per € 3.302,28;
- d) di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento troveranno riferimento nella contabilità analitica al CDC 600000000;
- e) di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento troveranno copertura, per € 54.672,12 (IVA compresa), nel Contributo Tesoriere anno 2000 di cui alle deliberazioni ASL Brescia n. 166 del 31.01.2001 e n. 805 del 27.06.2001 e, per i residui € 3.302,28 (IVA compresa) nella D.G.R. n. XII/2457 del 03.06.2024 "Determinazioni in ordine agli investimenti in ambito sanitario per l'esercizio finanziario 2024";
- f) di nominare, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023, Direttore di Esecuzione del Contratto la Geom. Andrea Giuliana Belleri;
- g) di disporre la pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Agenzia, in conformità al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. nei tempi e con le modalità della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO vigente;
- h) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;



- i) di disporre, a cura della SC Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo online – sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmata digitalmente
Dott.ssa Elena Soardi



**DIREZIONE AMMINISTRATIVA
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI
CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E
LEGALI
SC Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale**
Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia
Tel. 030 383.8245
E-mail acquistietecnicopatrimoniale@ats-brescia.it

Spett.le
Esse A3 Srl
(P.Iva 01818890160)

Trasmissione mediante Sintel

CI: 1.06.03

OGGETTO: Manutenzione straordinaria di parte dei cunicoli tecnici presenti presso la sede di Brescia, Viale Duca degli Abruzzi, 15: rimozione infrastruttura per distribuzione teleriscaldamento.

ART. 1 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

La procedura verrà gestita mediante Piattaforma della Regione Lombardia – Sintel di ARIA Spa.

Gli operatori dovranno trasmettere l'offerta entro il **07.08.2026, ore 12.00**, esclusivamente mediante la Piattaforma telematica Sintel all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.ariaspa.it (di seguito il "Sistema").

Specifiche e dettagliate indicazioni riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema sono contenute nei Manuali d'uso di SINTEL, messi a disposizione sul portale dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti www.ariaspa.it nella sezione "Accedi alla piattaforma Sintel", Link: vai alle Guide e Manuali.

L'offerta deve avere validità non inferiore a tre mesi dalla data di presentazione della stessa e, nel caso di aggiudicazione del servizio, il valore contrattuale dovrà rimanere invariato per l'intera durata del rapporto contrattuale.

A corredo dell'offerta è richiesta la trasmissione della seguente documentazione in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 36/2023.

- **Allegato A:** la presente lettera di invito firmata digitalmente, per accettazione di tutte le clausole;
- **Allegato A1:** Modello Offerta economica – da redigere su propria carta intestata;
- **Allegato B:** Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità Regionale;
- **Allegato C:** Dichiarazione di conto corrente dedicato;
- **Allegato D:** Dati per la sottoscrizione del contratto;
- **Allegato E:** Dichiarazione sostitutiva ditta;
- **Allegato F:** DGUE;
- **Allegato G:** Requisiti specifici, in unica cartella .zip;
- **Allegato H:** Planimetria cunicoli da rimuovere;
- **Allegato I:** Duvri – da sottoscrivere digitalmente per accettazione.

La sottoscrizione della succitata documentazione, da parte del legale rappresentante della ditta, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

La Stazione Appaltante effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, eventuali controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

ART. 2 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L'affidamento ha per oggetto la rimozione delle coibentazioni ed il completo smantellamento della rete di teleriscaldamento dismessa (900 mt), comprensivo di tubazioni, supporti ed elementi accessori.

Sono altresì ricomprese tutte le attività preliminari, accessorie e finali necessarie a garantire l'esecuzione a regola d'arte dell'intervento ed il ripristino delle condizioni di sicurezza dei luoghi. La rete è ubicata presso i tunnel interrati presenti presso la sede di ATS Brescia di Viale Duca degli Abruzzi, 15, Brescia, schematizzati nella planimetria allegata (Allegato H).

Art. 2.1 Caratteristiche dei materiali

Le coibentazioni sono costituite da fibre artificiali vetrose (FAV), le tubazioni sono di tipo metallico. L'Appaltatore è tenuto a verificare preliminarmente le caratteristiche dei materiali e a procedere alla loro corretta classificazione, mediante le opportune analisi, nel pieno rispetto delle normative. I campionamenti dei materiali devono essere eseguiti su un numero adeguato di prelievi correlato alla quantità di materiale da rimuovere.

Tali attività si intendono comprese nell'appalto senza oneri aggiuntivi.

Art. 2.2 Normativa

L'Appaltatore è tenuto al rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, tutela ambientale e gestione dei rifiuti, con particolare riferimento a:

- Reg. (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio (CLP) 16 dicembre 2008, n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le dir. 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al reg. (CE) n. 1907/2006 (REACH). (G.U. L 353 del 31 dicembre 2008)
- Conferenza Stato-Regioni 10 novembre 2016. Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante le Fibre artificiali vetrose (FAV): Linee guida per l'applicazione della normativa inerente ai rischi di esposizioni e le misure di prevenzione per la tutela della salute, aggiornamento 2016. Ministero della salute
- D.lgs. 81/2008, Testo unico della salute e sicurezza sul lavoro coordinato con il d.lgs. 3 agosto 2009, n. 106. Attuazione dell'art. 1 della l. 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. (G.U. n. 101, 30 aprile 2008, Suppl. ord. n. 108)
- Circ. m. della sanità 14 marzo 2000, n. 4. Note esplicative del d.m. 01 settembre 1998 recante: Disposizioni relative alla classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose (fibre artificiali vetrose). (G.U. n. 88, 14 aprile 2000)
- D.m. 6 settembre 1994. Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della l. 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto. (G.U. n. 220, 20 settembre 1994, Suppl. ord.)
- Dir. (UE) 2017/2398 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2017. Modifica la dir. 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da

un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro. (G.U. UE L 345/87, 27 dicembre 2017)

- Dir. 2004/37/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, 29 aprile 2004. Dir. sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro (sesta dir. particolare ai sensi dell'art. 16, paragrafo 1, della dir. 89/391/CEE del Consiglio). (G.U. UE L 229/23, 29 giugno 2004)
- disposizioni e regolamenti ATS territorialmente competenti.

Art. 2.3 Organizzazione dell'attività

Prima dell'avvio delle lavorazioni, l'Appaltatore dovrà redigere il Piano Operativo di Sicurezza (POS), comprensivo della valutazione dei rischi specifici connessi alla presenza di FAV.

Le aree di intervento dovranno essere opportunamente delimitate, segnalate e rese inaccessibili al personale non autorizzato. Dovranno essere realizzati idonei sistemi di confinamento, mediante barriere fisiche e, ove necessario, sistemi di depressione ambientale dotati di filtri HEPA, al fine di evitare la dispersione di fibre.

Dovranno essere previste tutte le tutele necessarie al pieno rispetto dei sistemi, impianti e strutture presenti nei siti di intervento. Qualsiasi ripristino dovuto a danni causati a tali sistemi, impianti e strutture saranno a pieno carico dell'aggiudicatario.

Art. 2.4 Modalità esecutive

L'Appaltatore dovrà descrivere in modo dettagliato, all'interno della propria offerta e/o nella documentazione tecnica di cantiere (POS e/o specifica procedura operativa), le modalità con cui intende eseguire tutte le lavorazioni previste.

In particolare, dovranno essere esplicitate:

- le tecniche operative adottate per la rimozione delle coibentazioni in FAV;
- le modalità di confinamento delle aree (puntuale o totale) e i sistemi di depressione previsti;
- le attrezzature utilizzate (in particolare sistemi di aspirazione con filtri HEPA);
- l'eventuale impiego di tecniche a umido;
- le modalità di smantellamento delle tubazioni e degli elementi accessori (staffe, supporti, ancoraggi);
- le procedure adottate per la separazione dei materiali per tipologia.

Le lavorazioni dovranno essere eseguite nel rispetto di quanto dichiarato dall'Appaltatore e approvato dal Committente. Eventuali variazioni dovranno essere preventivamente concordate e autorizzate.

Art. 2.5 Gestione dei rifiuti

I rifiuti prodotti dovranno essere depositati presso uno specifico deposito temporaneo, in contenitori idonei al ritiro.

Resta inteso che tutte le attività dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente e di quanto dichiarato dall'Appaltatore, senza possibilità di modifica delle modalità operative senza preventiva autorizzazione del Committente.

Art. 2.6 Sicurezza e DPI

L'aggiudicatario dovrà adottare tutte le misure di sicurezza necessarie, con particolare riferimento al contenimento della dispersione di fibre aerodisperse e vigilare sull'utilizzo dei DPI, tra cui, a titolo di esempio non esaustivo: tute protettive, maschere FFP3/P3, guanti, occhiali, calzature e elmetti.

Le attività dovranno essere eseguite mediante confinamento delle aree, utilizzo di sistemi di aspirazione, tecniche a umido e controllo continuo delle condizioni operative.

Art. 2.7 Monitoraggi

Durante le lavorazioni dovranno essere effettuati monitoraggi delle fibre aerodisperse, al fine di verificare l'efficacia delle misure adottate.

Tali monitoraggi dovranno essere eseguiti anche al termine delle attività, con analisi affidate a laboratori qualificati e trasmissione dei risultati al Committente.

Inoltre il campionamento dei materiali deve essere eseguito su un numero adeguato di prelievi correlato alla quantità di materiale da rimuovere.

Art. 2.8 Oneri dell'appaltatore

L'Appaltatore assume l'onere dell'esecuzione completa dell'intervento, senza esclusione alcuna, comprendente la rimozione delle coibentazioni, lo smantellamento delle tubazioni e degli elementi accessori, nonché la gestione, il trasporto e lo smaltimento di tutti i rifiuti prodotti.

È altresì responsabilità dell'Appaltatore:

- verificare preliminarmente le caratteristiche delle coibentazioni e procedere alla loro corretta classificazione;
- definire le modalità operative più idonee;
- valutare i rischi specifici connessi alle lavorazioni;
- adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie;
- vigilare costantemente sull'utilizzo corretto dei DPI da parte del personale;

L'Appaltatore dovrà inoltre adottare ogni ulteriore misura necessaria, anche non espressamente indicata nel presente documento, qualora richiesta dalle condizioni operative o dalla normativa vigente.

Art. 2.9 Documentazione finale

Al termine dei lavori dovranno essere forniti: relazione di fine lavori, documentazione fotografica, FIR e certificazioni di smaltimento, risultati dei monitoraggi.

ART. 3 DURATA ED IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO

Le attività oggetto del presente affidamento dovranno essere realizzate indicativamente a partire dal 01.09.2026 e terminate entro il **30.11.2026**.

Il valore complessivo a base d'asta dell'affidamento ammonta ad **€ 48.000,00 (Iva esclusa), pari ad € 58.560,00 (Iva compresa)**.

L'aggiudicazione verrà disposta su unico **lotto, completo ed indivisibile**, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023.

L'offerta dovrà essere formulata indicando **l'importo complessivo offerto ed il prezzo unitario per ogni prestazione**; in tale prezzo si considerano interamente compresi tutti i servizi, e ogni altro onere espresso e non dalla presente lettera di invito, inerente l'affidamento in oggetto.

Il prezzo offerto è da ritenersi immutabile per tutta la durata del contratto.

L'operatore economico svolgerà l'attività affidata con l'utilizzo di risorse umane e strumentali proprie e ciò non comporterà per ATS il riconoscimento di alcun compenso extra rispetto a quanto pattuito.

ART. 4 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento avrà luogo con il **criterio del minor prezzo**.

Il concorrente dovrà, inoltre, inserire nella busta tecnica una **relazione tecnica** complessiva relativa al servizio oggetto dell'affidamento

L'Agenzia non procederà all'affidamento qualora sussistano opposti fondati motivi di pubblico interesse.

Il candidato dovrà presentare la propria migliore offerta mediante la compilazione dell'Allegato **Modello offerta Economica**.

ART. 5 INFORMAZIONI, FORMALITÀ E DOCUMENTI PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA

Per poter partecipare alla presente procedura, l'operatore economico dovrà provvedere, se non già fatto, a **isciversi** alla suddetta piattaforma utilizzando le chiavi di accesso al sistema (login e password).

In particolare, la partecipazione alla presente procedura si articola nell'inserimento dei dati e delle informazioni relative ai requisiti di ordine generale, di capacità economico – finanziaria e tecnico organizzativa e all'offerta tecnica ed economica della ditta concorrente, secondo le indicazioni riportate sulla piattaforma.

L'operatore economico dovrà sottomettere tutti i file richiesti solo tramite Piattaforma e non è consentito inviare alla Stazione Appaltante alcun file con altre modalità o tramite mail, salvo che non sia stato richiesto esplicitamente al fornitore stesso dalla stazione appaltante.

L'ATS avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura senza che il partecipante possa avanzare pretese qualora si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel o che impediscano di formulare l'offerta o determini altre problematiche.

ART. 6 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il concorrente, in ottemperanza a quanto stabilito dalla legge n. 136/2010, dovrà – ai fini del pagamento delle fatture:

- 1- indicare nella documentazione che verrà presentata, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché il codice IBAN;
- 2- inviare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato.

ART. 7 MODALITÀ DI FATTURAZIONE

I pagamenti sono disposti previa presentazione di regolare fattura, per le prestazioni ove la stessa sia prevista.

Le fatture dovranno essere intestate a:

ATS di Brescia

Viale Duca degli Abruzzi, 15

25124 - BRESCIA

Partita I.V.A. 03775430980

Dovranno essere emesse, in regola secondo le vigenti disposizioni legislative.

I pagamenti delle stesse sarà assicurato entro 60 giorni dalla data del ricevimento. Nel caso di ritardo nei pagamenti verrà corrisposto il tasso di riferimento: *"tasso di interesse determinato in misura pari al saggio di interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea applicato alla sua più recente operazione di rifinanziamento principale effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione, maggiorato al massimo di due punti percentuali su base annua"*.

È fatta salva la definizione, in sede di contrattazione, di una maggiorazione inferiore ai 2 punti percentuali su base annua.

L'IVA – se dovuta – sarà a carico di questo Ente con le aliquote previste dalle vigenti disposizioni. I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione, anche a mezzo fax, qualora si dovessero riscontrare difformità, rispetto al quadro prestazionale, nell'esecuzione del servizio.

Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l'Appaltatore è invitato a far fronte tempestivamente.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione della causa di sospensione.

L'Ente autorizzerà il pagamento delle fatture solo previa verifica della regolarità del DURC.

Qualora il D.U.R.C. dell'Appaltatore evidenzia irregolarità, l'Ente sarà tenuto alla sospensione del pagamento del corrispettivo, sino ad evidenza della risoluzione della irregolarità riscontrata.

L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

L'eventuale ritardo nei pagamenti non giustifica l'inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti dall'appaltatore. In particolare, eventuali azioni di natura risarcitoria connesse a ritardi di pagamento non dovranno interrompere la continuità delle prestazioni da eseguire comunque a regola d'arte, rilevandosi altrimenti ipotesi di responsabilità penale che verranno segnalate alle competenti autorità giudiziarie.

Nel corso della durata dell'appalto, su semplice richiesta della stazione appaltante, la ditta si impegna a modificare la modalità di fatturazione per adattare la stessa a mutate esigenze organizzative.

Le fatture dovranno contenere il riferimento al provvedimento di aggiudicazione.

Fatturazione elettronica

Secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.L. n. 66/2014, a partire dal 31 marzo 2015 le Pubbliche Amministrazioni non potranno più accettare da parte dei propri fornitori e professionisti fatture in forma cartacea, ma esclusivamente in formato elettronico.

Gli stessi fornitori e professionisti dovranno organizzarsi in proprio per produrre le fatture elettroniche, secondo il tracciato informatico previsto dalle disposizioni normative.

Le fatture elettroniche emesse verso le PA dovranno riportare le informazioni richieste ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014:

- il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione attribuito dall'IPA alla nostra Agenzia;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) – in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico;

nonché alcune informazioni che, sebbene non obbligatorie, Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali, se pertinenti:

- data e numero d'ordine d'acquisto;
- data e numero DDT per i beni;
- totale documento;
- codice fiscale del cedente;
- in generale, il medesimo livello di dettaglio dell'Ordine d'Acquisto emesso.

A tal fine si comunica che:

il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione all'ATS di Brescia è TCIDA5 e il Codice IPA attribuito all'Agenzia è ATBSBS.

ART. 8 DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

All'operatore economico aggiudicatario potrà essere richiesto, secondo le modalità di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, un deposito cauzionale pari al 10% del valore contrattuale.

ART. 9 REQUISITI GENERALI

È considerata legittima causa di esclusione dalla presente procedura il verificarsi di una delle ipotesi di cui agli **artt. 94 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023**.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Rappresentano requisiti minimi specifici di partecipazione l'essere in possesso delle necessarie autorizzazioni e/o iscrizioni previste dalla legge per lo svolgimento del servizio, nonché dell'autorizzazione di cui sopra in caso di residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list.

Art. 9.1 Requisiti specifici

L'esecuzione delle lavorazioni viene affidata ad un'impresa in possesso di adeguata qualificazione tecnico-professionale ed esperienza documentata in interventi analoghi.

Dovrà essere garantita la presenza continuativa nelle zone di attività di un preposto qualificato, responsabile del coordinamento delle attività e del rispetto delle condizioni di sicurezza.

L'Appaltatore dovrà inserire nella busta amministrativa la documentazione comprovante il possesso dei seguenti **requisiti specifici** richiesti per l'esecuzione delle attività:

- documentazione attestante l'esperienza pregressa in interventi analoghi: **almeno n. 2 appalti eseguiti in favore di enti pubblici lombardi negli ultimi tre anni;**
- documentazione attestante il possesso delle capacità necessarie dell'organizzazione: produzione di **almeno n. 2 certificazioni UNI EN ISO** afferenti all'esecuzione delle attività oggetto del presente affidamento;
- documentazione relativa alle informazioni sul regime di regolarità fiscale: produzione dell'**ultima dichiarazione dei redditi** (modello unico o dichiarazione equivalente per tipologia di persona giuridica) e **dichiarazione ai fini IVA**.

ART. 10 ALTRE INDICAZIONI – SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

Atteso che l'attività contrattuale dell'Agenzia si fonda sui principi fondamentali, tra gli altri, della semplificazione, speditezza e dematerializzazione del processo di acquisto, si specifica che la sottoscrizione del contratto, in formato elettronico, in forma di scrittura privata, dovrà avvenire **con firma digitale da parte dei contraenti**, alla luce della normativa vigente in materia

ART. 11 CESSIONE DEL CREDITO

La cessione del credito è regolata dall'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023; la Stazione Appaltante non può essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica dell'atto di cessione del credito.

La ditta aggiudicataria, qualora intenda procedere alla cessione dei crediti, dovrà espressamente chiedere l'autorizzazione all'Agenzia.

ART. 12 CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'aggiudicataria fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese.

ART. 13 RISOLUZIONE, RECESSO DAL CONTRATTO E PENALI

Dopo tre successive contestazioni scritte per disservizi verificatisi nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, l'Agenzia avrà la facoltà di **risolvere il contratto**, con preavviso di 15 (quindici) giorni, da comunicarsi mediante posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo. L'Agenzia avrà, inoltre, il diritto di risolvere il contratto, senza riconoscere alcun indennizzo, nei seguenti casi:

- a) qualora, nei confronti dell'aggiudicatario, sia intervenuto un provvedimento di applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia;
- b) qualora, nei confronti dell'aggiudicatario, sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023;
- c) falsità su quanto dichiarato in sede di autocertificazione;
- d) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 94;
- e) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati o di una sentenza passata in giudicato per violazione del D.Lgs. n. 36/2023;
- f) qualora intervenga una delle fattispecie di cui all'art. 122 D.Lgs. n. 36/2023;
- g) violazione dei principi stabiliti dal Codice Etico aziendale e/o dal Patto di integrità e/o dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e/o dal Codice di comportamento;
- h) violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e successive modifiche;
- i) cessazione della ditta, cessazione di attività, ammissione della ditta al concordato preventivo, dichiarazione di fallimento;
- j) fusione, scissione, incorporazione della ditta in altre società, cessione del ramo di attività ad altra impresa qualora l'Agenzia non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci o con la nuova impresa;

Nei casi indicati ai punti a), b) e c), la risoluzione è obbligatoria. Il fornitore decaduto ha l'obbligo di risarcire i danni economici e di sottostare, altresì, a titolo di penale, alla perdita della cauzione prestata, che sarà incamerata a beneficio dell'Azienda.

L'ATS si riserva, inoltre, di risolvere il contratto qualora, nel corso di validità dello stesso, Consip o A.R.I.A. attivassero una convenzione per l'affidamento di servizi coincidenti con quelli di cui alla presente procedura, senza alcun onere o spesa a carico dell'Agenzia.

Recesso

ATS Brescia ha diritto di recedere unilateralmente dal Contratto senza preavviso nei casi di giusta causa, quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del Codice Civile;
- per motivi di interesse pubblico specificati nel relativo atto;
- qualora ARIA/CONSIP attivino Convenzioni rispondenti alle necessità dell'Agenzia;
- qualora i fabbisogni delle ATS precedenti siano garantiti da forniture a livello regionale e/o regionale

In caso di mutamenti di carattere organizzativo e/o logistico a carattere eccezionale che riguardino l'Amministrazione Contraente e che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura, la stessa Amministrazione Contraente potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, da comunicarsi al Fornitore con PEC.

In tutti i casi di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento da parte degli Enti Contraenti delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste dal contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 cod. civ..

L'Amministrazione procedente, al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività istituzionale, avrà il diritto di affidare il servizio, anche in quota parte, ad altro fornitore, di incamerare la garanzia definitiva (se richiesta), ponendo a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese e gli eventuali danni conseguenti.

La quantificazione dei danni terrà conto dei maggiori costi derivanti dall'assegnazione del servizio ad altro fornitore, da oneri supplementari derivanti dalla mancata esecuzione del servizio e/o da ritardi nell'esecuzione (art. 1223 cc).

Applicazione delle penali

Nel caso in cui le inadempienze non siano tali da compromettere in modo assoluto la corretta realizzazione dell'affidamento, la Stazione Appaltante può procedere all'applicazione delle penali.

ATS Brescia dovrà segnalare mediante comunicazione da inviare a mezzo PEC al Fornitore le disfunzioni di qualsiasi genere recanti pregiudizio alla regolarità del servizio.

Nella predetta Comunicazione di contestazione dell'inadempimento dovranno essere necessariamente indicate almeno le seguenti informazioni:

- nominativo del referente e/o del Responsabile del Procedimento;
- riferimento dell'Ordine interessato dall'inadempimento;
- ogni circostanza (di tempo, luogo e modalità) utile ad individuare l'evento che ha condotto all'inadempimento contrattuale.

La ricezione da parte dell'aggiudicatario della predetta Comunicazione determina l'avvio del procedimento di applicazione delle penali da parte dell'Amministrazione.

Ricevuta la Comunicazione di contestazione dell'inadempimento, la ditta aggiudicataria, ai soli fini della gestione dei Reclami, è tenuta ad eliminare, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della predetta comunicazione, le disfunzioni di qualsiasi genere recanti pregiudizio alla regolarità del servizio (in questo caso il reclamo s'intenderà "Chiuso"), ferma restando in ogni caso l'applicazione delle eventuali penali previste per le singole fattispecie.

Nel caso in cui le inadempienze non siano tali da compromettere in modo assoluto la corretta realizzazione del Servizio, la Stazione Appaltante può procedere all'applicazione delle **penali**, ai sensi dell'art. 126, comma 1 del Codice, ed in particolare:

ART. 14 CLAUSOLA DI REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 60 e dall'Allegato II.2bis al D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione appaltante, al fine di mantenere invariato per tutta la durata del contratto il ricavo dell'impresa pattuito, dà luogo alla revisione dei prezzi in presenza di una variazione del costo della dei servizi, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo, operante nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire.

La Stazione appaltante procede al monitoraggio con frequenza annuale, procedendo automaticamente all'adeguamento dei prezzi in caso di accertamento di una variazione superiore al 5% del valore complessivo.

La variazione viene calcolata utilizzando la formula di cui all'All. II.2bis, facendo riferimento all'indice in vigore nel mese di approvazione del provvedimento di aggiudicazione.

L'Indice Sintetico di riferimento applicabile all'appalto in oggetto è il seguente: Indice dei Prezzi alla Produzione dei servizi, afferente al seguente CPV: 90700000-4, Servizi ambientali.

In caso di variazione sfavorevole all'Amministrazione, la stessa riconoscerà quanto eventualmente dovuto all'appaltatore nel primo pagamento successivo alla revisione.

ART. 15 APPLICAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI SETTORE

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 e dall'Allegato I.01 al Codice dei Contratti approvato con D.Lgs. n. 36/2023, si significa che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nelle attività oggetto dell'appalto in esame è ricompreso tra i seguenti: *CCNL dei Servizi Ambientali, CCNL IGIENE AMBIENTALE - Aziende Private e Municipalizzate, CCNL per i lavoratori dipendenti di imprese e società esercenti servizi di igiene ambientale.*

ART. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Operatore Economico dichiara di aver preso visione dell'Informativa sulle Gare d'appalto e altre procedure di acquisizione beni e servizi, consultabile al link: [20250627 Informativa Gare d'appalto e altre procedure di acquisizione beni e servizi.pdf](#).

ART. 17 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e ATS, in relazione alla validità, interpretazione ed esecuzione dei contratti, sarà competente in via esclusiva il Foro di Brescia in base alla normativa vigente.

Qualora la controversia dovesse sorgere durante l'esecuzione del Contratto di Fornitura, il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire nell'esecuzione della stessa, senza poter in alcun modo sospendere o ritardare l'esecuzione della fornitura.

Firmato digitalmente dal RUP

IL DIRETTORE

SC GESTIONE ACQUISTI E TECNICO PATRIMONIALE

Dott.ssa Elena Soardi

ELENA
SOARDI
28.07.2026
09:34:55
GMT+01:00

Struttura competente: SC Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale
Il Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Elena Soardi
☎ 030/38388245 - ✉ acquistietecnicopatrimoniale@ats-brescia.it



Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

Spett.le

Agenzia Tutela della Salute di Brescia

Viale Duca degli Abruzzi, 15

25124 Brescia

Prot. n.

Oggetto: Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità.

La presente per confermarVi di avere preso visione del "Codice di comportamento" dell'ATS di Brescia approvato con Decreto del Direttore Generale n. 712 del 30 Novembre 2023 disponibile nella Sezione "Amministrazione Trasparente" al link <https://www.ats-brescia.it/provvedimenti-inerenti-l-organizzazione-e-la-programmazione-dell-agenzia>, nonché del Patto di Integrità di cui alla D.G.R. n. XII/3599 del 16/12/2024.

Sarà, pertanto, preciso obbligo della nostra Società/Ditta, nell'ambito delle attività da noi prestate per Vostro conto, adottare le linee di comportamento prescritte nei summenzionati documenti. Ai fini dell'ammissione alla procedura, dovrà espressamente accettare il contenuto del Patto di Integrità, così come sottoscrivere – per accettazione – una copia, nei termini di cui all'art. 2 "Ambito e modalità di applicazione" della D.G.R. citata. Tale dichiarazione dovrà essere resa nell'apposita sezione prevista dalla Piattaforma Sintel.

Siamo altresì consapevoli che, qualora si concretizzassero inadempimenti causati da comportamenti in contrasto con le disposizioni previste dal Codice di comportamento o dal Patto di Integrità, l'Agenzia provvederà alla irrogazione di sanzioni patrimoniali o addirittura alla risoluzione dei contratti in essere e ad avanzare, in sede giurisdizionale, eventuale richiesta di risarcimento del danno di immagine subito.

Sarà nostra cura portare a conoscenza dei succitati Codice di comportamento e Patto di Integrità i nostri dipendenti/collaboratori/subappaltatori incaricati di svolgere le attività previste nel contratto in essere con ATS di Brescia, del cui operato ci rendiamo pienamente responsabili.

Distinti saluti.

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

NB: la presente nota deve essere compilata, datata, firmata digitalmente per accettazione.

Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

Deliberazione n. XII/3599 PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DELLA REGIONE LOMBARDIA E DEGLI ENTI DEL SISTEMA REGIONALE DI CUI ALL'ALL. A1 ALLA L.R. 27 DICEMBRE 2006, N. 30

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- l'art. 1, comma 17, della legge 190/2012 che prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità, la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara, nei termini previsti dal D.lgs 36/2023;
- l'art 83 bis del D. Lgs. 159/2011, comma 3, secondo cui "le stazioni appaltanti prevedono negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito che il mancato rispetto dei protocolli di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto" nei termini previsti dal D.lgs 36/2023;

RICHIAMATI:

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il nuovo "Codice dei contratti pubblici";
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare, l'art. 53, comma 16-ter, il quale prevede che: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e succ. mod.;
- la d.g.r. n. 6062 del 29 dicembre 2016 e successivo aggiornamento di cui alla d.g.r. n. 2211 del 22/04/2024 recante il "Codice di comportamento del personale della Giunta della Regione Lombardia";

CONSIDERATO che Regione Lombardia ha negli anni potenziato il contrasto alle forme di illegalità, segnatamente quelle originate dalla criminalità organizzata, attraverso iniziative volte a contrastare e prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa, tra cui la l.r. n. 17 del 24 giugno 2015 *"Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità"*;

CONSIDERATO che Regione Lombardia ha potenziato, altresì, il presidio dei controlli interni con l'istituzione dell'Organismo regionale per le attività di controllo al fine, tra l'altro, di verificare il corretto funzionamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e degli enti del sistema regionale di cui agli allegati A1 e A2 della legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30, di vigilare sulla trasparenza e regolarità degli appalti e sulla fase esecutiva dei contratti stipulati dalla Giunta regionale e dagli enti del sistema regionale, di valutare l'efficacia del sistema dei controlli interni della Giunta regionale e degli enti del sistema regionale.

VISTA la d.g.r. n. 1751 del 17 giugno 2019 con la quale è stato approvato il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali che costituisce un accordo tra la stazione appaltante e i soggetti partecipanti alle gare, i quali si vincolano al mantenimento di condotte improntate a principi di trasparenza e legalità;

RITENUTO di aggiornare il vigente Patto di integrità, in funzione della disciplina sopravvenuta alla sua approvazione, in particolare in materia di contratti pubblici di cui al citato Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e delle indicazioni dell'ANAC in materia di pantouflage;

PRESO ATTO dell'attività del Gruppo di lavoro costituito con la partecipazione dell'Organismo regionale per le attività di controllo (ORAC), della U.O. Sistema dei controlli, prevenzione corruzione, trasparenza, della DC Bilancio e Finanza, Struttura programmazione acquisti e gestione appalti, dell'Ufficio preposto all'Osservatorio dei contratti pubblici, presso la U.O. infrastrutture Ferroviarie e opere pubbliche, nonché di Aria S.p.a., che all'esito dei lavori ha condiviso il testo aggiornato del Patto di integrità, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. 1) che sostituisce integralmente il testo del precedente Patto approvato con d.g.r. n. 1751 del 17 giugno 2019;

RITENUTO pertanto, di approvare l'aggiornamento al Patto di integrità, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. 1) che sostituisce integralmente il testo del precedente Patto approvato con d.g.r. n. 1751 del 17 giugno 2019;

RICHIAMATI

 altresì:

- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e dalla stessa approvato con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;
- la d.g.r. n. 1788 del 29/01/2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 ed in particolare la Sezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

ALL'UNANIMITA' dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni riportare in premessa da intendersi qui integralmente riportate:

1. di approvare il testo aggiornato del Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. 1) che sostituisce integralmente il testo del precedente Patto approvato con d.g.r. n. 1751 del 17 giugno 2019;

Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lombardia nella Sezione "Amministrazione Trasparente" "Bandi di gara e contratti", nonché sul BURL e che entri in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione;

3. di dare comunicazione della presente deliberazione ai soggetti del Sistema regionale di cui all'Allegato A1, Sezione I e II, della l.r. n. 27 dicembre 2006, n. 30, mediante le strutture regionali competenti per materia, ed in particolare:

- per gli enti della Sezione I, "Enti dipendenti" e "Società partecipate in modo totalitario" a cura della DC Bilancio e Finanza, Struttura programmazione acquisti e gestione appalti;
- per gli enti della Sezione II, "Enti Sanitari", a cura della Direzione Generale Welfare;
- per gli enti della Sezione II, "Enti pubblici", Aziende lombarde per l'edilizia residenziale (ALER), a cura della Direzione Generale Casa e Housing sociale.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

ALLEGATO 1

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DELLA REGIONE LOMBARDIA E DEGLI ENTI DEL SISTEMA REGIONALE DI CUI ALL'ALL. A1 ALLA L.R. N. 27 DICEMBRE 2006, N. 30

Articolo 1

Principi

1. Il Patto di integrità è un accordo tra la Stazione appaltante e gli operatori economici che, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190, vincola i contraenti al rispetto di regole di condotta finalizzate a prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi e a promuovere comportamenti eticamente adeguati, nei termini previsti dal D.lgs. 36/2023 e dal D.lgs. 165/2001.
2. Per le definizioni normative relative alla materia dei contratti pubblici si rinvia al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

Articolo 2

Ambito e modalità di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità disciplina i comportamenti tenuti dagli operatori economici e dai dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema regionale di cui all'All. A1 della l.r. n. 27 dicembre 2006, n. 30, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 nel rispetto del principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici.
2. Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione delle Stazioni appaltanti e degli operatori economici di cui al comma 1 ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno, in funzione di prevenzione amministrativa della corruzione, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio indebito.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati dalla Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 della l.r. 27 dicembre 2006 n. 30. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara, a tutte le procedure negoziate e agli affidamenti di qualunque importo; nonché per l'iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere allegata alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento o dell'iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico Sintel. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 3

Obblighi dell'operatore economico

1. Il Patto di Integrità costituisce parte essenziale dei documenti da presentare nell'ambito delle procedure di affidamento di contratti pubblici.
2. L'operatore economico si impegna a:
 - a. rispettare i contenuti del presente Patto di Integrità anche nei contratti stipulati con i subcontraenti e i subappaltatori di cui all'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023.
 - b. non attuare condotte finalizzate ad alterare le procedure di aggiudicazione o la corretta esecuzione dei contratti, a non ricorrere alla mediazione o altra opera di terzi ai fini dell'aggiudicazione o gestione del contratto, a non corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità al fine di facilitare l'aggiudicazione o gestione del contratto;
 - c. non influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando di gara e della documentazione tecnica ad esso allegata, al fine di condizionare la determinazione del prezzo posto a base

Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

d'asta ed i criteri di scelta del contraente, ivi compresi i requisiti di ordine generale, tecnici, professionali, finanziari richiesti per la partecipazione ed i requisiti tecnici del bene, servizio o opera oggetto dell'appalto;
d. rendere, per quanto di propria conoscenza, una dichiarazione sostitutiva concernente l'eventuale sussistenza di conflitti di interessi, anche potenziali, rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di gara o nella fase esecutiva e a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che insorga successivamente.

e. dichiarare il rispetto della clausola di Pantouflage ovvero, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 e per quanto di propria conoscenza, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Regione Lombardia e degli Enti del sistema regionale di cui all'all. A1 alla l.r. n. 27 dicembre 2006, n. 30 che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei confronti dell'operatore economico medesimo per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento o la risoluzione del contratto;

3. L'operatore economico, inoltre, dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) gli artt. 2 e seguenti della l. 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.
4. Il Patto di Integrità ha efficacia dal momento della presentazione delle offerte, in fase di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture e sino alla completa esecuzione dei contratti aggiudicati.
5. In sede di iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico Sintel l'operatore economico sottoscrive il presente Patto di Integrità.
6. In sede di esecuzione del contratto d'appalto l'operatore economico si impegna a rispettare i termini di pagamento stabiliti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, salvo diverso accordo tra le parti.
7. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del d.lgs. 36/2023.

Articolo 4

Procedure e adempimenti della Stazione appaltante

1. La Stazione appaltante si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto e responsabile della violazione di detti principi, in particolare, qualora sia accertata la violazione dei precetti contenuti all'art. 14 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*) o dei precetti del proprio Codice di comportamento.

Articolo 5

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di: (i) concorrente o aggiudicatario, o di: (ii) contraente, di uno degli obblighi previsti dal presente Patto di Integrità, comporta, nei termini di cui al D.lgs. 36/2023:
 - a. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della garanzia provvisoria;
 - b. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione definitiva e la risoluzione del contratto eventualmente stipulato;
3. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga nel caso concreto pregiudizievole rispetto agli interessi pubblici.
4. È fatto salvo il diritto al risarcimento del danno a favore della Stazione appaltante.
5. La Stazione appaltante segnala al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza qualsiasi atto dell'operatore economico che integri tentativo influenzare, turbare o falsare lo svolgimento delle procedure di affidamento o l'esecuzione dei contratti.
6. L'operatore economico segnala al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Stazione appaltante qualsiasi atto posto in essere da dipendenti della Stazione appaltante stessa o da terzi volto a influenzare, turbare o falsare lo svolgimento delle procedure di affidamento o l'esecuzione dei contratti, e, laddove ritenga sussistano gli estremi di un reato, denuncia i fatti all'Autorità giudiziaria o ad altra Autorità che a quella abbia obbligo di riferirne.
7. L'operatore economico inoltre è a conoscenza che è attiva la procedura per la tutela del dipendente che segnala illeciti, c.d. "Whistleblowing" e si impegna, in vigenza di contratto, a rendere nota ai propri dipendenti la possibilità di avvalersi di tale procedura nel caso in cui le segnalazioni riguardino illeciti o irregolarità relativi alla stazione appaltante.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ via _____
documento tipo: _____ n. _____ del _____
codice fiscale _____
in qualità di _____
della ditta/ente _____
con sede in _____ via _____
codice fiscale _____ partita IVA _____
telefono _____ fax _____
e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste e richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di ottemperare alle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" con particolare riferimento all'art. 3 della citata legge, ed al fine

COMUNICA

gli estremi identificativi del *Conto Corrente Bancario/Conto Corrente Postale*

☐ dedicato **in via esclusiva** alle commesse pubbliche

☐ dedicato **in via non esclusiva** alle commesse pubbliche

(barrare con \\\\ la scelta corretta)

Estremi identificativi del Conto Corrente Bancario:

Banca:

Sede/Agenzia:

Numero di conto:

Intestazione:

Codice IBAN:

Estremi identificativi del Conto Corrente Postale:

Banca:
Sede/Agenzia:
Numero di conto:
Intestazione:
Codice IBAN:

COMUNICA

altresì i dati anagrafici, il Codice Fiscale e la carica *della/e persona/e delegata/e* ad operare sul conto medesimo.

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

NomeCognome
Carica
Nato ailCodice Fiscale

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

NomeCognome
Carica
Nato ailCodice Fiscale

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

NomeCognome
Carica
Nato ailCodice Fiscale

Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati sopra richiamati.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo, data)

(firma)

AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.P.R. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000, LA DICHIARAZIONE È SOTTOSCRITTA DALL'INTERESSATO IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO, OVVERO SOTTOSCRITTA O INVIATA INSIEME ALLA FOTOCOPIA, NON AUTENTICA, DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DICHIARANTE IN CORSO DI VALIDITÀ, ALLA COMPETENTE SEZIONE GARE O CONTRATTI OPPURE A MEZZO POSTA, VIA TELEFAX O TRAMITE UN INCARICATO.

**DATI UTILI PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO FIRMATO
DIGITALMENTE**

Ragione sociale Ditta:

Sede legale

Cod.Fisc. e P.IVA

Indirizzo P.E.C

Soggetto che stipula il contratto

Sig./Sig.a:

Ruolo:

Nato/a a:

il

Residenza:

Dati del soggetto che sottoscriverà digitalmente il contratto:

Nome e Cognome:

Ruolo:

Nato/a a:

il

Firma digitale rilasciata da:

Con validità dal

al

....., lì.....

Documento

firmato

digitalmente

Oggetto: Manutenzione straordinaria di parte dei cunicoli tecnici presenti presso la sede di Brescia, Viale Duca degli Abruzzi, 15: rimozione infrastruttura per distribuzione teleriscaldamento.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE EX DPR 445/2000 ATTESTANTE L'ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 94 SS. DEL D.Lgs. n. 36/2023

Il/La sottoscritto/a nato/a a
il e residente in Via/Piazza
codice fiscale, nella qualità di
[titolare, qualora l'impresa sia organizzata in forma di impresa individuale, ovvero di socio, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in nome collettivo, ovvero di socio accomandatario, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in accomandita semplice, ovvero di amministratore munito di potere di rappresentanza, qualora l'impresa sia organizzata in forma di altro tipo di società o consorzio, ovvero di procuratore munito dei poteri idonei a rendere la presente dichiarazione in nome e per conto dell'impresa], della Società/dell'Impresa con sede in, iscrizione al Registro delle Imprese e codice fiscale, partita IVA,

e, limitatamente al comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g) e al comma 2 anche in nome e per conto dei soggetti indicati nell'art. 94, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023¹

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

1) In relazione ai **requisiti di ordine generale ed alle cause di esclusione automatica ex art. 94, D.Lgs. n. 36/2023:**

☐ che, con riferimento al sottoscritto dichiarante, ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non è stata adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94, tenuto conto che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;

¹I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, sono i seguenti: il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

☐ che, con riferimento al sottoscritto dichiarante e ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;

☐ di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94 del D.Lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto;

☐ che, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del D.Lgs. 36/2023, l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.Lgs. 36/2023).

2) In relazione alle **cause di esclusione non automatica ex art. 95, D.Lgs. n. 36/2023**:

☐ che l'operatore economico non versa in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 dell'articolo 95 del D.Lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso D.Lgs. 36/2023;

☐ che l'operatore economico non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 del D.Lgs. 36/2023, che la gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto e che la causa di esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

3) In relazione alle **eventuali misure di Self-Cleaning ex art. 96, comma 6, D.Lgs. n. 36/2023:**

(eventuale, non compilare se ipotesi non sussistente) → che l'operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (a eccezione del comma 6) o dell'art. 95 (a eccezione del comma 2) del D.Lgs. 36/2023, ossia (indicare la circostanza che genererebbe una ipotesi di esclusione) _____:

☐ comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure di self-cleaning: _____

(n.B. → l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti)

oppure

☐ comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di NON aver potuto adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta in quanto _____ e si impegna sin da ora ad adottare le misure correttive di cui comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante.

DICHIARA INFINE

DI ACCETTARE, senza condizione o riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nella documentazione relativa all'affidamento in oggetto;

DI ESSERE consapevole che, ai sensi dell'articolo 96, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;

DI IMPEGNARSI ad eseguire la prestazione secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla stazione appaltante;

DI ESSERE EDOTTO degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento integrativo dell'Ente e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

DI NON AVER CONCLUSO contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;

DI ESSERE CONSAPEVOLE che i pagamenti conseguenti all'esecuzione delle prestazioni oggetto di eventuale affidamento avverranno comunque esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ai sensi art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi a rispettare e far rispettare (in caso di subappalti /subcontratti) i relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che in caso di inadempimento agli obblighi della suddetta Legge si procederà alla risoluzione del contratto;

DI IMPEGNARSI a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

☐ DI APPLICARE ai propri dipendenti il seguente Contratto Nazionale (CCNL):
_____;

oppure

☐ CHE il Contratto Nazionale applicato ai propri dipendenti è il seguente _____ e che lo stesso, in quanto equivalente, assicura le medesime tutele economiche e normative ai lavoratori di quello indicato dalla stazione appaltante, esprimendosi sin da ora la disponibilità ad ogni verifica in tal senso, secondo quanto stabilito dal D. Lgs 36/2023;

DI AUTORIZZARE, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, inoltre, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'organismo appaltante o dell'amministrazione aggiudicatrice, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

Firmato digitalmente
Il legale rappresentante dell'operatore economico

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sulla stazione appaltante o sull'ente concedente

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][][]-[][][][][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, la stazione appaltante o l'ente concedente deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	[]
Codice fiscale	[]

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	Manutenzione straordinaria di parte dei cunicoli tecnici presenti presso la sede di Brescia, Viale Duca degli Abruzzi, 15: rimozione infrastruttura per distribuzione teleriscaldamento
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dalla stazione appaltante o dall'ente concedente (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG	[]
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico e sui soggetti di cui all'art. 94, comma 3, D. Lgs. n. 36/2023

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾ : Si tratta di operatore economico, di cooperativa sociale o di un loro consorzio, il cui scopo principale è l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, o l'esecuzione è stata riservata nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici è composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati (art. 61 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione o una attestazione rilasciata da organismi accreditati ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato o dell'attestato e, se pertinente, il numero di iscrizione o della certificazione o dell'attestazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione o l'attestazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione o l'attestazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁹⁾: d) L'iscrizione o la certificazione o l'attestazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano alla stazione appaltante o all'ente concedente di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	c) [.....] d) ☐ Sì ☐ No e) ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 100 del Codice (settori ordinari)? ovvero è in possesso di attestazione rilasciata dai sistemi di qualificazione ai sensi dell'articolo 162 del Codice (settori speciali)? In caso affermativo: a) Fornire il nome dell'elenco o del certificato e il numero di registrazione o certificazione pertinente, se applicabile b) Se il certificato di registrazione o certificazione è disponibile per via elettronica, si prega di indicare dove c) Indicare i riferimenti su cui si basa la registrazione o la certificazione e, se del caso, la classificazione ottenuta nell'elenco ufficiale d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No a) (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero del Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) [.....][.....][.....] [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] [.....] c) (categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione) [.....] d) ☐ Sì ☐ No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 100 del Codice o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 162 del Codice, non compilano le Sezioni A, B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹⁰⁾?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 65, comma 2, lett. e), f), g), h), ed all'art. 66, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.) b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto. c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante	a): [.....] b): [.....] c): [.....]

⁽⁹⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁽¹⁰⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c), d), del Codice o di una Società di professionisti di cui all'art. 66, comma 1, lett. g), del Codice, che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta.	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Si specifica che la dichiarazione da inserire in tale sezione deve riferirsi a tutti i soggetti elencati all'articolo 94, comma 3, del Codice e che, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, occorre indicare gli amministratori della stessa.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 104 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per migliorare l'offerta?	[] Sì [] No
In caso affermativo:	[.....]
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Si specifica, inoltre, che l'avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta va indicato con una formulazione generica in modo da non anticipare alcun elemento dell'offerta, a cui può essere collegato l'incremento premiale.

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 119 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dalla stazione appaltante o dall'ente concedente).

Subappaltatore:	Risposta:
------------------------	------------------

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? In caso affermativo: Elencare i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare sull'importo contrattuale	☐ Sì ☐ No [.....] [.....]
---	--

Se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una parte del contratto, ciascun subappaltatore, a seguito dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante o ente concedente, dovrà compilare il DGUE.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articoli da 94 a 98 del Codice)

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 94, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale (11) Corruzione (12) Frode (13);
2.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (14);
3.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (15);
4.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (16)
5.	
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lett. h, art. 94, comma 1, del Codice);

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (per l'elenco dei delitti si veda l'articolo 94, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei motivi indicati sopra con sentenza con effetto escludente ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 96 del Codice o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ai sensi dell'art. 96, comma 7, del Codice?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] (17)
In caso affermativo , indicare (18): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 94, comma 1, lettera da a) a h), del Codice e i motivi di condanna b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata: [], lettera comma 1, articolo 94 [], motivi: [], tipologia del reato commesso [], dati inerenti all'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata [] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 94 []
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ¹⁹ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	☐ Sì ☐ No

(11) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

(12) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

(13) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

(14) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

(15) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

(16) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

(17) Ripetere tante volte quanto necessario.

(18) Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro	[.....]
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	[.....]
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (art. 94, comma 6, e art. 95, comma 2, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro della stazione appaltante o dell'ente concedente, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Sì [] No	- [] Sì [] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
– Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 94, comma 6, del Codice) oppure ha compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione (art. 95, comma 2, ult. periodo, del Codice)?	d) [] Sì [] No	d) [] Sì [] No
	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]

Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²⁰⁾ : [.....][.....][.....]
---	--

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²¹⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²²⁾ di cui all'articolo 95, comma 1, lett. a), del Codice?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , descrivere tali misure:	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro	[.....]
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	[.....]
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 94, comma 5, lett. d), del Codice:	☐ Sì ☐ No
a) liquidazione giudiziale	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
b) liquidazione coatta	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
c) concordato preventivo	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
d) nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
In caso affermativo:	
L'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto?	☐ Sì ☐ No

⁽²⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²¹⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²²⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

taluno dei seguenti reati consumati (art. 98, comma 3, lett. h, del Codice)?	☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning, (cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)? In caso affermativo, descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti Altro Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate? L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE? Documentazione presente nel FVOE?	☐ Sì ☐ No [...] Sì [...] No [...] Sì [...] No [...] Sì [...] No [.....] [.....] Sì [...] No [...] Sì [...] No [...]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁴⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 95, comma 1, lett. b, del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]

⁽²⁴⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza alla stazione appaltante o all'ente concedente o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 95, comma 1, lett. c, del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione? b) non avere occultato tali informazioni? c) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti? (art. 94, comma 5, lett. e, del Codice)? d) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione? (art. 94, comma 5, lett. f, del Codice)? e) non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (art. 94, comma 1, lett. c, del Codice)?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione [.....][.....][.....]

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELLA STAZIONE APPALTANTE O DELL'ENTE CONCEDENTE

MOTIVI DI ESCLUSIONE PREVISTI ESCLUSIVAMENTE DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (art. 94, comma 1, lett. c) ed h), comma 2, comma 5, lett. a) e lett. b), e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001)	Risposta:
Sussistono a carico dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 94, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] (25)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica	☐ Sì ☐ No

(25) Ripetere tante volte quanto necessario.

amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 94, comma 5, lettera a), del Codice);	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 94, comma 5, lett. b, del Codice);	☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]
3. si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione tale da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi tra loro intercorsi (articolo 95, comma 1, lett. d, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante o ente concedente nei confronti del medesimo operatore economico?	☐ Sì ☐ No

Parte IV: Criteri di selezione

(artt. 100 e 103 del Codice)

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 100, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
-----------------	-----------------

1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁶⁾ per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi, forniture e lavori: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽²⁶⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.	
Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato globale maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura è il seguente (art. 100, comma 11, del Codice): e (per gli appalti di lavori di importo pari o superiore ai 20 milioni di Euro): 1) l'operatore economico fornisce i parametri economico-finanziari significativi richiesti, certificati da società di revisione ovvero da altri soggetti preposti che si affianchino alle valutazioni tecniche proprie dell'organismo di certificazione, da cui emerga in modo inequivoco l'esposizione finanziaria dell'operatore economico al momento in cui partecipa a una gara di appalto (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice) in alternativa 2) l'operatore economico possiede un volume d'affari in lavori pari a due volte l'importo a base di gara, che l'operatore economico deve aver realizzato nei migliori cinque dei dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice)	Fatturato globale [.....] [...] valuta [] Sì [] No Indicare i parametri • [.....] • [.....] [] Sì [] No Indicare il volume di affari [.....] valuta
Se le informazioni relative al fatturato globale non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
1b) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....].[.....][.....]

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.	
Capacità tecniche e professionali	Risposta:
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽²⁷⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]

15

Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare: e (per gli appalti di lavori di importo pari o superiore a 100 milioni di euro): l'operatore economico fornisce prova di aver eseguito lavori per entità e tipologia compresi nella categoria individuata come prevalente a quelli posti in appalto opportunamente certificati dalle rispettive stazioni appaltanti, tramite presentazione del certificato di esecuzione lavori (art. 103, comma 1, lett. b, del Codice)	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] [] Sì [] No Indicare i lavori [.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: di aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati (art. 100, comma 11, del Codice):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1" data-bbox="849 757 1393 869"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati	
Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] [.....]

	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
--	--

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 70, COMMA 6, DEL CODICE)

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato : Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti: Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽²⁸⁾, indicare per ciascun documento:	[.....] [] Si [] No ⁽²⁹⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]⁽³⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se la stazione appaltante o l'ente concedente hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽³²⁾, la stazione appaltante o l'ente concedente sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome della stazione appaltante o dell'ente concedente di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

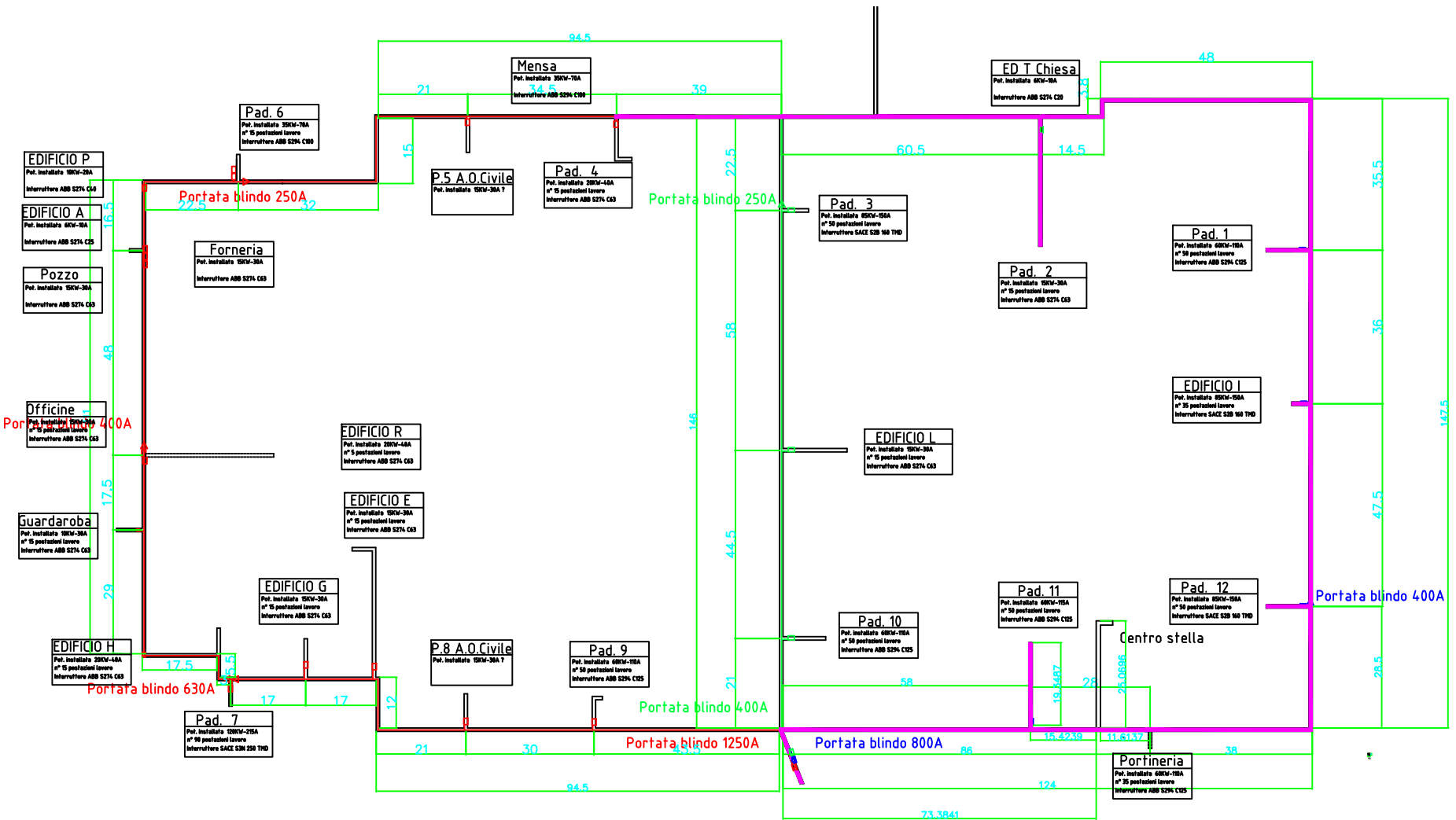
⁽²⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽²⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

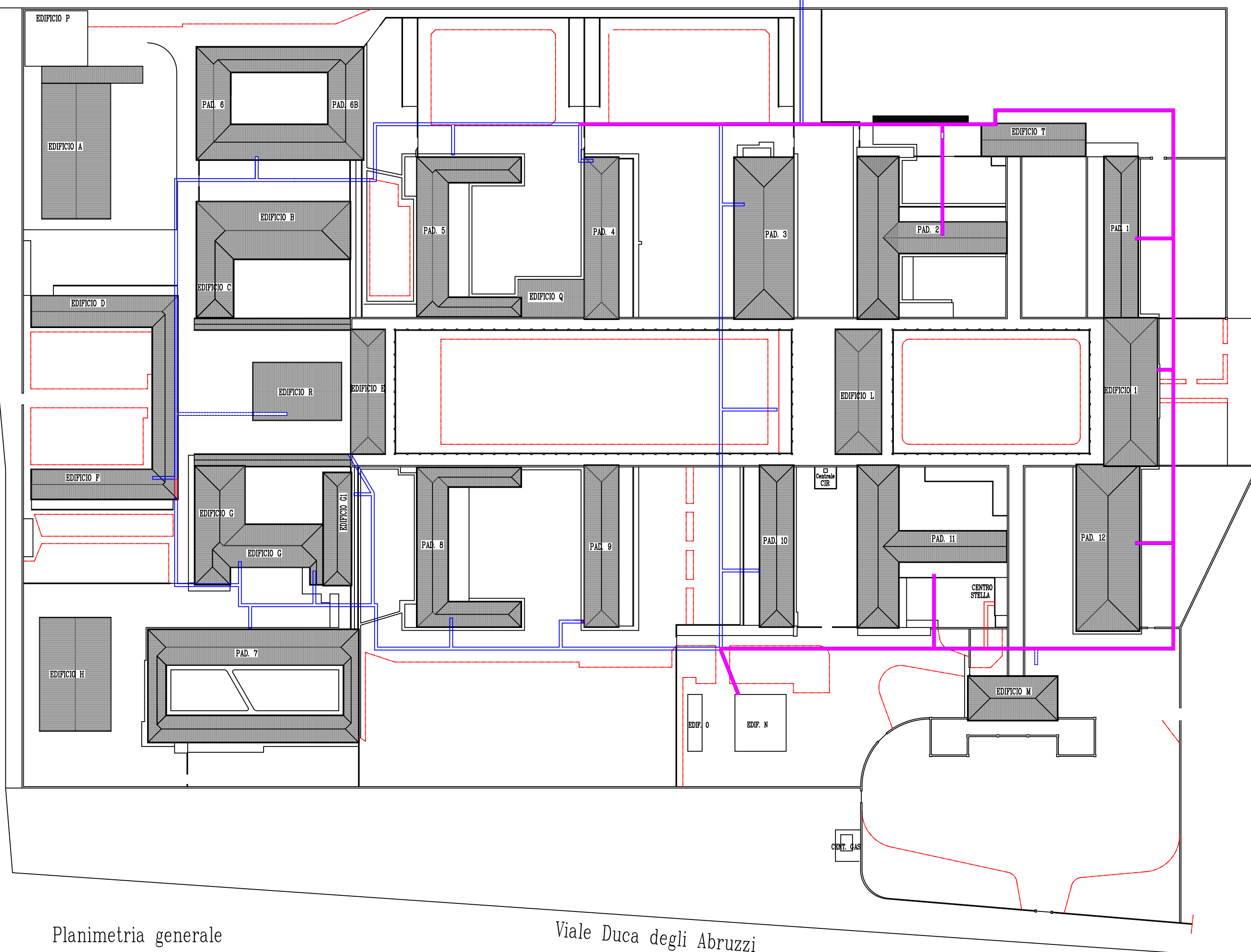
⁽³⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽³²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



Via Foro Boario



Planimetria generale

Viale Duca degli Abruzzi

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

D.U.V.R.I. Rev. 0

Documento per la cooperazione ed il coordinamento all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi ex art.26 D.Lgs. 81/08



Oggetto **Intervento di rimozione coibentazioni e smantellamento rete di teleriscaldamento dismessa - ATS di Brescia Viale Duca degli Abruzzi.**

Brescia, lì

PREMESSA

Il presente documento intende promuovere la cooperazione ed il coordinamento all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi ex art.26 D.Lgs. 81/08 inerenti le possibili interferenze.

Ai fini della promozione e coordinamento ex art. 26 comma 3, D.Lgs. 81/08, si precisa che di seguito verranno valutate le misure necessarie alla individuazione dei possibili interventi per l'eliminazione e/o la riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, privilegiando interventi alla fonte.

Si precisa che tale obbligo non si estende ai rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice.

Il DUVRI è parte integrante della documentazione messa a disposizione dei partecipanti alla gara e dovrà, ad aggiudicazione avvenuta essere allegato al contratto sottoscritto dal Datore di Lavoro dell'Agenzia per la Tutela della Salute e dal datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria del Servizio.

Si precisa che oggetto degli interventi di cui al presente documento è un servizio consistente nella rimozione delle coibentazioni ed il completo smantellamento della rete di teleriscaldamento dismessa, comprensivo di tubazioni, supporti ed elementi accessori, nonché la gestione, il trasporto e lo smaltimento di tutti i rifiuti prodotti.

L'intervento verrà eseguito nei tunnel interrati presenti presso la sede di Brescia, Viale Duca degli Abruzzi, 15 – Brescia, schematizzati nelle planimetrie allegate all'istruttoria.

Le coibentazioni sono costituite da fibre artificiali vetrose (FAV), le tubazioni sono di tipo metallico.

L'Appaltatore è tenuto a verificare preliminarmente le caratteristiche dei materiali e a procedere alla loro corretta classificazione, mediante le opportune analisi, nel pieno rispetto delle normative.

I campionamenti dei materiali devono essere eseguiti su un numero adeguato di prelievi correlato alla quantità di materiale da rimuovere.

Le aree di intervento dovranno essere opportunamente delimitate, segnalate e rese inaccessibili al personale non autorizzato.

L'aggiudicatario dovrà adottare tutte le misure di sicurezza necessarie, con particolare riferimento al contenimento della dispersione di fibre aerodisperse e vigilare sull'utilizzo dei DPI.

Le attività dovranno essere eseguite mediante confinamento delle aree, utilizzo di sistemi di aspirazione, tecniche a umido e controllo continuo delle condizioni operative.

L'Impresa aggiudicataria dell'appalto, dovrà integrare il presente documento con le necessaria indicazione dei rischi introdotti nell'affidamento dei lavori, servizi e forniture, integrando le apposite voci.

Eventuali ed ulteriori specifiche misure di prevenzione conseguentemente adottate, rispetto agli interventi posti in atto, potranno essere formalizzate rendendo disponibile la documentazione costituita da:

✓ comunicazione dei rischi che le lavorazioni oggetto dell'appalto assegnato introdurranno all'interno del sito dove l'impresa appaltatrice andrà ad operare;

✓ misure tecniche, organizzative, procedurali adottate dall'impresa appaltatrice per garantire la sicurezza e la salute del proprio personale, in funzione della particolarità degli ambienti in cui andrà ad eseguire gli interventi programmati.

Il DUVRI è, comunque, un documento suscettibile di integrazioni, in quanto la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto può essere aggiornata in caso di mutamento, quale ad esempio l'intervento di subappalti o sostanziali modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo resesi necessarie nel corso dell'espletamento dei lavori.

Si evidenzia altresì che prima dell'avvio dei lavori assegnati verrà promosso con la Ditta esecutrice un incontro per il perfezionamento delle procedure di cooperazione e coordinamento, al fine di evidenziare eventuali rischi derivanti dalla presenza delle attività che si effettueranno contemporaneamente all'interno del sito, decidendo eventuali misure minime aggiuntive di prevenzione e protezione a carico dell'impresa ivi operante.

1. IDENTIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE INTERNA DELL'ATS DI BRESCIA

Ragione Sociale	ATS di Brescia - Agenzia di Tutela della Salute Viale Duca degli Abruzzi 15 - Brescia
Committente	Dott. Claudio Vito Sileo Direttore Generale ATS di Brescia
Dirigente Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Elena Soardi – tel. 0303838330 E-mail: elena.soardi@ats-brescia.it
Sede dei Lavori	Brescia – Viale Duca degli Abruzzi, 15
RSPP	Dott. Massimiliano Benassa 0303838533
Addetti SPP	Silvia Gazzoli 0303838397

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

2. DATI DELL'APPALTATORE

Ditta:	
Sede legale:	
Telefono - P.IVA/Codice Fiscale:	
C.C.I.A.A. (Camera di Commercio di Brescia)	
Assicurazioni Obbligatorie	
INAIL Codice ditta di Brescia	Estremi denuncia INPS: di Brescia
Datore di lavoro:	
Responsabile servizio di Prevenzione e Protezione:	
Medico Competente:	
Elenco dei lavoratori che svolgeranno attività presso i locali della Committenza:	
Numero massimo presunto dei lavoratori presenti contemporaneamente sul cantiere:	
Durata dei lavori prevista:	

Verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese

IMPRESA	Certificato iscrizione Camera di Commercio	autocertificazione possesso requisiti tecnico professionali, DURC, dichiarazione in merito a provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 dlgs 81/08	POS e DVR, certificazioni attrezzature in uso, dpi, formazione, sorveglianza sanitaria..	Data acquisizione
	acquisito/non acquisito	acquisito/non acquisito	acquisito/non acquisito	

3. OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'incarico è la rimozione delle coibentazioni ed il completo smantellamento della rete di teleriscaldamento dismessa, comprensivo di tubazioni, supporti ed elementi accessori, nonché la gestione, il trasporto e lo smaltimento di tutti i rifiuti prodotti - ATS di Brescia Viale Duca degli Abruzzi.

L'intervento prevede le seguenti attività che verranno svolte in cunicoli con accesso limitato e ventilazione non naturale:

- rimozione delle coibentazioni costituite da **fibre artificiali vetrose (FAV)**
- smantellamento di tubazioni metalliche e componenti accessori
- eventuale taglio/meccanica (seghetti, flessibili)
- raccolta, confezionamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti
- monitoraggi ambientali sulle fibre aerodisperse
- restituzione dei locali

4. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO DELL'APPALTATORE NEGLI AMBIENTI DELL'ATS

Per l'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore deve:

- concordare le tempistiche (es. giorni ed orari di accesso ai locali del Committente) con i riferimenti dell'Agenzia forniti in sede di aggiudicazione onde evitare interferenze con le attività eventualmente in corso;
- scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- fornire al proprio personale tessera di riconoscimento. Il personale che svolge l'attività presso gli ambienti della Committenza, in regime di appalto o subappalto, deve essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez. I art. 26 del D.Lgs.81/2008), corredata di fotografia e contenente le generalità dei lavoratori e l'indicazione del datore di lavoro.
- svolgere il proprio ruolo e le proprie manovre in sicurezza senza arrecare danni a persone o a cose;
- prima dell'inizio dei lavori, se necessario, disporre ed attuare tutte le misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, etc.) sia per i rischi propri,

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

sia per quelli specificatamente individuati dal committente ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;

- non ingombrare con mezzi, materiale e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non abbandonare o lasciare incustoditi materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati ed in condizioni di sicurezza;
- non abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, segnalarne la presenza.

Inoltre:

- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica presente sia all'interno che all'esterno delle strutture;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad es. incendio, scoppio, allagamento, emergenza etc.) ed in caso di evacuazione il personale dell'appaltatore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell'ATS;
- deve accedere alle aree di lavoro seguendo scrupolosamente i dettami comunicati dai tecnici afferenti la SC Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale;
- dovrà, nel caso d'infortunio, informare la SC Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale ed il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'ATS di Brescia ed inviare, entro le 24 ore successive, copia della denuncia inoltrata all'I.N.A.I.L.

Si comunica inoltre che:

- per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori della SC Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale dell'ATS;
- è fatto divieto di fumare nei locali e pertinenze dell'Agenzia, fatte salve le zone appositamente predisposte.

4.1 ATTREZZATURE DI LAVORO IMPIEGATE DALL'APPALTATORE:

4.2 SOSTANZE E/O PREPARATI PERICOLOSI UTILIZZATI DALL'APPALTATORE

Elencare le sostanze e/o preparati pericolosi utilizzati presso gli ambienti della Committenza per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto. Di ogni prodotto dovrà essere allegata la scheda di sicurezza ed eventuali istruzioni operative rispettate dai lavoratori dell'Appaltatore al fine di eliminare e/o ridurre i rischi nell'utilizzo.

4.3 RISCHI SPECIFICI LEGATI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELL'APPALTATORE CHE POSSONO INTERFERIRE CON L'ATTIVITA' DELL'AGENZIA

Prima dell'avvio delle lavorazioni, l'Appaltatore dovrà redigere il Piano Operativo di Sicurezza (POS), comprensivo della valutazione dei rischi specifici connessi alla presenza di FAV.

Le aree di intervento dovranno essere opportunamente delimitate, segnalate e rese inaccessibili al personale non autorizzato. Dovranno essere realizzati idonei sistemi di confinamento, mediante barriere fisiche e, ove necessario, sistemi di depressione ambientale dotati di filtri HEPA, al fine di evitare la dispersione di fibre.

Dovranno essere previste tutte le tutele necessarie al pieno rispetto dei sistemi, impianti e strutture presenti nei siti di intervento. Qualsiasi ripristino dovuto a danni causati a tali sistemi, impianti e strutture saranno a pieno carico dell'aggiudicatario.

4.4 MODALITÀ ESECUTIVE

L'Appaltatore dovrà descrivere in modo dettagliato, all'interno della propria offerta e/o nella documentazione tecnica di cantiere (POS e/o specifica procedura operativa), le modalità con cui intende eseguire tutte le lavorazioni previste.

In particolare, dovranno essere esplicitate, sulla base dei risultati dei campionamenti effettuati sul coibente delle tubazioni e in particolare all'esito delle caratteristiche chimico/geometriche delle fibre (contenuto in ossidi alcalini e alcalino-terrosi/diametro medio geometrico pesato sulla lunghezza)

- le tecniche operative adottate per la rimozione delle coibentazioni in FAV;
- le modalità di confinamento delle aree (puntuale o totale) e i sistemi di depressione previsti;

- le attrezzature utilizzate (in particolare sistemi di aspirazione con filtri HEPA);
- l'eventuale impiego di tecniche a umido;
- le modalità di smantellamento delle tubazioni e degli elementi accessori (staffe, supporti, ancoraggi);
- le procedure adottate per la separazione dei materiali per tipologia;
- il monitoraggio ambientale e la procedura di restituzione dei locali.

Le lavorazioni dovranno essere eseguite nel rispetto di quanto dichiarato dall'Appaltatore e approvato dal Committente. Eventuali variazioni dovranno essere preventivamente concordate e autorizzate.

4.5 OBBLIGO DI CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO/VIBRAZIONI

L'appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività svolta dal committente; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari ed attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori.

Nel caso di lavorazioni rumorose, circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per attività sanitarie.

Le attività eventuali di lavoro edili dovranno essere condotte con le modalità che prevedono il minore impatto in termini di vibrazioni; qualora sia inevitabile l'utilizzo di mezzi o attrezzature che determinano importanti vibrazioni, è necessario concordare preventivamente con il personale della Committenza, strategie di sfasamento dell'attività lavorativa circostante, per la durata dei lavori.

4.6 OBBLIGO DI CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE

L'appaltatore è obbligato al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo, ovvero:

- obbligo di contenimento polveri;
- nel trasporto di materiali esausti, gli stessi dovranno essere posti all'interno di contenitori chiusi per prevenire contaminazioni.

4.7 OBBLIGO DI CONTENIMENTO DISPERSIONE SOSTANZE PERICOLOSE

Se l'appaltatore introduce e/o utilizza sostanze chimiche, è obbligatorio:

- fornire dell'ATS le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati
- rimuovere i rifiuti prodotti durante l'attività oggetto dell'appalto - ai sensi del D. Lgs. 152/2006.

4.8 ALLACCIO ALLA RETE E/O LAVORI SULL'IMPIANTO ELETTRICO

Nel caso sia necessario usufruire della rete elettrica dell'ATS di Brescia, prenderne preventivamente accordi con il personale della SC Gestione Acquisti e Patrimonio.

La disattivazione/intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti, che alimentano i locali oggetto degli interventi, dovrà essere eseguita previa consultazione della SC Gestione Acquisti e Patrimonio.

4.9 ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA, FORNITA DALL'APPALTATORE

5. INFORMAZIONI E NOTIZIE FORNITE SUI RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELLA COMMITTENZA

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26, c.2 del D. Lgs. 81/08, con la presente si forniscono le informazioni sui rischi normalmente presenti e caratteristici degli ambienti di lavoro dell'ATS.

Le aree di lavoro sono quelle indicate dal Servizio Risorse Strumentali e meglio specificate nelle planimetrie allegate.

Accesso alla sede di Viale Duca degli Abruzzi e norme comportamentali

L'impresa accederà presso la sede di Viale Duca degli Abruzzi 15 di Brescia dall'ingresso di via _____ seguendo le indicazioni fornite dal responsabile interno dell'appalto o dalla portineria. Tutti i mezzi di trasporto utilizzati dovranno rispettare le indicazioni generali di velocità ridotta e senso di marcia e collocarsi nelle specifiche aree preventivamente autorizzate per l'eventuale scarico/carico delle attrezzature e o

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

di materiale. Il personale presente dovrà essere dotato di cartellino identificativo. A tal fine si ricorda che tutti gli addetti che presteranno servizio all'interno della sede:

- siano muniti di tesserini di identificazione in ottemperanza ed in conformità con l'articolo 18 lettera u) del D.Lgs. 81/08;
- siano regolarmente assunti ed in regola con i premi assicurativi INAIL;
- abbiano ricevuto adeguata e completa informazione, formazione ed addestramento sui rischi specifici relativi alle loro mansioni ai sensi degli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/08, nonché sui contenuti del presente Documento;
- siano sottoposti, nei casi previsti dalla normativa, alla sorveglianza sanitaria con modalità stabilita dal proprio Medico Competente;
- indossino i previsti Dispositivi di Protezione Individuale così come evidenziato dalla valutazione dei rischi stilata ai sensi dell'art.18 lettera d) del D.Lgs. 81/08 e, se richiesto a seguito della valutazione dei rischi interferenziali, indossino i relativi DPI per la protezione dai rischi interferenziali;
- si attengano scrupolosamente alle procedure definite dal Committente riportate nel presente Documento.

Descrizione dei rischi conseguenti ai luoghi di lavoro e alle attività ATS

L'attività si svolgerà presso i locali interrati sottostanti gli edifici identificati con n. _____ e presso le aree esterne adiacenti a _____ della sede ATS Brescia;

[X] L'accesso alle aree suindicate può comportare un rischio per i lavoratori dell'impresa determinato da:

- passaggio di mezzi dell'azienda e/o privati.
- luoghi dell'intervento che, pur non essendo classificabili quali veri e propri ambienti e/o spazi confinati, possono essere, ai fini delle misure di prevenzione, ad essi assimilati in considerazione dei seguenti aspetti:
 1. spazio limitato dei cunicoli tale da rendere difficili le attività di recupero o primo soccorso dei lavoratori;
 2. ventilazione sfavorevole che può creare una zona con aria inquinata dovuta alle lavorazioni dell'impresa;
 3. spazio dove non è svolta un'attività lavorativa continuativa.

6. MISURE DI PREVENZIONE E COORDINAMENTO

6.1 Misure organizzative

- delimitazione e segnalazione aree di lavoro
- interdizione accessi al personale non autorizzato
- pianificazione lavorazioni in assenza di personale ATS nelle zone interferenti
- individuazione referenti per coordinamento (Committente/Appaltatore)
- riunione di coordinamento preventiva
- pianificazione misure di emergenza e recupero dei lavoratori

6.2 Misure tecniche

- confinamento delle aree (barriere fisiche)
- sistemi di aspirazione con filtri HEPA con numero di ricambi d'aria adeguati
- eventuale depressione ambientale
- tecniche a umido per riduzione polveri
- verifica preventiva impianti (elettrico/altro)
- illuminazione e ventilazione adeguata nei cunicoli
- monitoraggio ambientale

6.3 DPI (a carico dell'appaltatore)

- maschere FFP3/P3
- tute protettive
- guanti, occhiali
- calzature antinfortunistiche

6.4 Gestione rifiuti

- classificazione CER
- confezionamento in sicurezza
- tracciabilità FIR

- conferimento a impianto autorizzato

7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI

7.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Concessionarie o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti del concedente sia su quelli del concessionario, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

7.2 TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori della stazione concedente;

I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Concessionarie;

I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Concessionarie, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria del concessionario;

I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici del servizio.

7.3 METODOLOGIA E CRITERI USATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata

B) Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase A sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase B, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

- 1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente:

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o d'invalidità parziale e richiedente trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

- 2) valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POCO PROBABLE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
MOLTO PROBABLE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

- 3) valutazione finale dell'entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente matrice di valutazione.

2) PROBABILITA'	4 MOLTO PROBABLE	4	8	12	16
	3 PROBABLE	3	6	9	12
	2 POCO PROBABLE	2	4	6	8
	1 IMPROBABILE	1	2	3	4
		1 LIEVE	2 MODESTA	3 GRAVE	4 GRAVISSIMA
1) MAGNITUDO					

Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'Entità del RISCHIO, con la seguente gradualità:

TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO
---------------------	--------------	--------------	-------------

La valutazione effettuata ha portato ad individuare i seguenti potenziali rischi da interferenza e le relative misure da adottare.

Interferenze riscontrate	Indice di rischio	Aree interessate	Misure di prevenzione Provvedimento
Percorsi comuni e/o interferenze derivanti dalla compresenza di personale dipendente dell'ATS con personale delle imprese appaltatrici. Rischio investimento, caduta, scivolamento.	2	Tutte le aree interne ed esterne interessate dall'intervento	Nel raggiungimento delle zone di lavoro, prestare la massima attenzione lungo i percorsi La movimentazione di attrezzature per trasporto (a mezzo carrelli elevatori, transpallett ecc..) dovrà avvenire a velocità e con le cautele che impediscano urti con persone o cose, in particolare nelle curve cieche ed in prossimità degli accessi ai locali. Non intralciare le vie di accesso e di esodo con mezzi o carichi. Non lasciare mai attrezzature e zone di lavoro incustodite. Delimitare le aree e i percorsi specifici.
Locali di lavoro Rischio luoghi confinati (assimilabili), fibre artificiali vetrose, emergenza.	2	Tutte le aree interne ed esterne interessate dall'intervento	Tutti gli accessi alle aree di lavoro dovranno essere interdetti ai lavoratori ATS con apposite barriere fisiche e cartelli informativi. Dovrà essere effettuato giornalmente un incontro tra il responsabile della ATS e dell'impresa appaltante per monitorare l'avanzamento dei lavori, la posizione specifica, il coordinamento delle misure di prevenzione e emergenza atte a garantire l'immediato soccorso dei lavoratori in caso di infortunio. Dovrà essere garantito il monitoraggio della concentrazione delle fibre durante e al termine dei lavori.
Rischio incendio	2	Tutti i presidi dell'ATS	Tutte le strutture sono dotate di presidi e sistemi antincendio (estintori a polvere e CO2 e, se dovuti, idranti - porte REI, rilevatori di fumo e pulsanti d'allarme). I percorsi antincendio sono indicati con apposita segnaletica.

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

Interferenze riscontrate	Indice di rischio	Aree interessate	Misure di prevenzione Provvedimento
			Le imprese esterne sono invitate ad osservare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: - rispetto dell'ordine e della pulizia - informazione/formazione dei rispettivi lavoratori - controllo delle misure e procedure di sicurezza. Qualora sia necessario evacuare la struttura, seguire le indicazioni di esodo definite con apposita cartellonistica o quanto impartito dal personale dell'ATS.
Gestione delle emergenze	2	Tutti i presidi dell'ATS	Qualora il personale delle imprese appaltatrici riscontri situazioni d'emergenza (es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, etc), che non siano già state rilevate dal personale dell'ATS, dovrà avvisare la SC Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale oltre che la portineria di Brescia – Viale Duca degli Abruzzi, 15
Rischio incendio: BASSO per tutti i presidi dell'ATS.			

8. OBBLIGHI DELLE PARTI

Committente

- fornisce informazioni sui rischi presenti
- coordina e verifica l'attuazione delle misure
- mette a disposizione procedure di emergenza
- nomina preposto di cantiere

Appaltatore

- redige POS e procedure operative
- effettua valutazione rischi specifici (incluso FAV)
- attua tutte le misure di prevenzione
- garantisce formazione e idoneità dei lavoratori
- nomina preposto di cantiere

9. CONCLUSIONI

Le attività devono essere eseguite:

- nel rispetto del D.Lgs. 81/2008
- garantendo il contenimento della dispersione di fibre
- assicurando la sicurezza sia degli operatori che del personale ATS

10. STIMA ANNUALE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare comporta costi per la sicurezza: SI ☒ X NO

quantificati in € 1800 complessivi, a fronte della necessità di porre in essere i seguenti interventi:

Provvedimento	Importo	
• Segnaletica, cartellonistica e delimitazioni	300 Euro	
• coordinamento sicurezza (incontri, vigilanza..)	500 Euro	
• procedure e attrezzature per le emergenze e il collegamento interno/esterno	300 Euro	
• allestimento area confinata confinamento statico e dinamico	1500 Euro	
• monitoraggio concentrazione FAV nell'aria interna ed esterna	800 Euro	
Totale costi della sicurezza dovuti ad interferenze	3400 Euro	

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

Risulta quindi chiaro che, anche a fronte dell'importo stimato, l'Impresa esecutrice dovrà provvedere alle spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire il rispetto delle norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché per il rispetto delle altre prescrizioni contenute nel presente documento, inclusi tutti i provvedimenti necessari ad evitare danni a cose o a terzi.

11. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

L'ATS di Brescia si impegna a comunicare eventuali variazioni che potrebbero insorgere rispetto al presente documento.

Espletata la gara, il DLC, acquisite le informazioni da parte dell'operatore economico individuato inerenti gli eventuali ulteriori rischi indotti che si prevede di introdurre nell'ambiente oggetto delle opere, potrà integrare il DUVRI rev. 0 elaborando il DUVRI rev. 1. È necessario pertanto che l'operatore economico concorrente prenda visione e firmi per accettazione sia il DUVRI preliminare rev. 0, elaborato in sede di richiesta di offerta, che la successiva integrazione, nella forma del DUVRI definitivo rev. 1, in caso di aggiudicazione.

Data,

Il Dirigente Delegato dal
Datore di Lavoro della
Stazione Appaltante
ATS di Brescia

Il Datore di Lavoro Azienda Appaltatrice
(firma e timbro)

Al presente D.U.V.R.I. è allegato:

- POS
- Valutazione dei rischi redatta dall'appaltatore
- Attestati di formazione del personale e idoneità sanitaria
- Certificazioni attrezzature
- Certificazioni dpi
- Dichiarazioni del datore di lavoro in merito al possesso requisiti tecnico professionali, DURC, provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 dlgs 81/08